

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lira 75; Semestre Lira 36; Trimestre Lira 16; Estate Lira 158 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 36 — UFFICIO di Redazione e Amministrazione: Via Borgo N. 48 — TELEFONI: Redazione (intervenire) N. 340 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasionali Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici Tariffa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

Il realismo politico di Mussolini offre all'Europa l'unico mezzo di orientamento

Stima e riconoscenza del popolo tedesco

BERLINO, 17 marzo
La «Corrispondenza Politica-Diplomatica» scrive che il chiaro atteggiamento assunto dall'Italia durante gli storici eventi dei giorni scorsi, è stato fieri illustrato e motivato dal Duce con non minore chiarezza. Le affermazioni di Mussolini sulla evoluzione del problema austriaco, e sul punto di vista dell'Italia in tale questione, dimostrano un'altra volta che il Duce, in un'ora decisiva, si è riconfermato uomo di Stato realista e lungimirante che basta la sostanza non alle forme esteriori dei problemi e che, come tale, si è conquistato la sincera riconoscenza o stima dell'intero popolo tedesco.

La Germania non ha mai dimenticato che Mussolini ha riconosciuto, per primo fra i governanti degli Stati ex nemici, la logica e innata struttura del cosiddetto ordinamento a Versailles e che ne ha tirato le conseguenze per la sua azione politica: così pure non ha dimenticato che per prima l'Italia fascista, nel dopoguerra, affermando le proprie necessità vitali, ha dimostrato comprensione e rispetto anche per le legittime, naturali esigenze della Nazione tedesca.

La prova del fuoco dell'amicizia italo-tedesca

Giustamente, quindi, Mussolini ha potuto dichiarare che la politica italiana ha mantenuto fino ad oggi immutata questa linea di condotti; e i giornalisti inopportuni egli ha denunciato che l'atteggiamento dell'Italia nel problema austriaco non era stato suggerito in passato da considerazioni tattiche, ma dall'esatta, profonda visione degli elementi delle necessità storiche nazionali che hanno condotto al risultato del 13 marzo.

Il mondo sa ora che per il lungimirante realismo di Mussolini non sono nati dubbi sulla ineluttabile fatalità della via che il popolo tedesco dell'Austria ha percorso in questi ultimi giorni; e il mondo dovrà anche persuadersi che il problema austriaco, lungi dal diventare la tomba della solidarietà italo-tedesca, come speravano i cosiddetti pacifisti, in grazia della comune concezione politica dei due Governi, di cui e di là del Brennero ha anzi approfondata la base di fiducia che costituisce il fondamento di questa solidarietà. L'espresa con cui Mussolini ha ripreso l'idea di abbandonare la clara linea della politica italiana di pace e di lasciare indurre, per amore di terzi, ad assumere un atteggiamento antilitico alla Germania, pa la un'ingaggiata eloquenza.

In vista degli eventi di questi giorni eccezionali - conclude la Corrispondenza Politico Diplomatica - la Nazione italiana può essere più che mai certa che il generoso atteggiamento dell'Italia viene apprezzato da tutto il popolo tedesco come si meritava o che da parte tedesca esiste, infatti profondi, quasi sentimenti di fiducia e di amicizia ai quali l'azione italiana ha pieno diritto.

Concezione americana sulla situazione internazionale

Artifici oratori di Hull per giustificare gli armamenti

WASHINGTON, 17 marzo
Il Segretario di Stato Hull, parlando al circolo della stampa americana sul tema: «La nostra politica estera», dopo aver ricordato che gli obiettivi già fissati dalla politica estera degli Stati Uniti sono il mantenimento della pace del paese e il promovimento del benessere sociale, ha poi chiesto il rinvio della interpella sulla politica generale, sul quale il presidente del Consiglio poné la questione di fiducia. La votazione dà per risultato 369 voti favorevoli al governo e 196 contrari.

spresso dei trattati, il ricorso all'uso della forma e le numerose altre similitudini, tendenze che si stanno rivelandosi nella storia dei rapporti internazionali. Ricordati i principi fondamentali, basati sulla necessità del rispetto dei diritti, sulla pace, sul rispetto degli interessi americani sull'estero. Hull, ha rilevato come il governo degli Stati Uniti, secondo quanto egli stesso abbia a dire a proposito del conflitto in Estremo Oriente, deve tenersi ugualmente lontano dagli estremi opposti dell'internazionalismo e dell'isolazionismo.

Ha affermato poi allo scambio di informazioni con le nazionali con le quali gli Stati Uniti abbiano comuni interessi o comuni obiettivi, in modo da poter collaborare nei comuni problemi, affermando però che il governo americano intendo mantenere in ogni momento la sua indipendenza di giudizio e la sua libertà di azione.

per una grande nazione più disastrosa di quella che portasse a non riportare adeguatamente nel momento in cui l'illegittimità internazionale è in esercito.

Parlando quindi della protezione dei sudisti e degli interessi americani sull'estero. Hull, ha rilevato come il governo degli Stati Uniti, secondo quanto egli stesso abbia a dire a proposito del conflitto in Estremo Oriente, deve tenersi ugualmente lontano dagli estremi opposti dell'internazionalismo e dell'isolazionismo.

Ha accennato poi allo scambio di informazioni con le nazionali con le quali gli Stati Uniti abbiano comuni interessi o comuni obiettivi, in modo da poter collaborare nei comuni problemi, affermando però che il governo americano intendo mantenere in ogni momento la sua indipendenza di giudizio e la sua libertà di azione.

Lo smarrimento politico della Francia riflesso nello sconsolante programma di Blum

PARIGI, 17 marzo
Davanti alla Camera Blum ha fatto la dichiarazione ministeriale e la medesima è stata letta al Senato dal Vicepresidente del Consiglio Daladier. Il breve documento, dopo aver ricordato il vanto sfornato per realizzare l'unione nazionale intorno al fronte popolare, dice che il Governo non si lascerà sfuggire alcuna occasione per ripetere eventualmente il tentativo. La gravità del momento non consente lunghe dichiarazioni.

Dall'amore per la pace all'amore per l... soviet
Il Governo attuale è andato al potere all'indomani di un avvenimento che ha emozionato l'Europa e che potrebbe avere temibili sviluppi. Si deva dunque mettere tutto in opera per far fronte ai pericoli della situazione internazionale. La Francia, unanimi, vuole la pace.

Si tratta della pace dell'Europa e non c'è alcuna iniziativa in proposito che essa non sia disposta a prendere e ad accettare.

La dichiarazione continua, riferendo che la Francia vuole pur salvaguardare la sua plena indipendenza ed i suoi interessi vitali, la sicurezza delle sue frontiere e delle sue comunicazioni ed onorare gli impegni assunti. Il governo intende perciò potenziare la forza militare del paese ed accrescere razionalmente la sua produzione. Si sforzerà di conservare e rafforzare la sua alleanza, le sue amicizie e le sue simpatie interne e promuovere la pace nel mondo. La moralità e la solidarietà internazionale non consentono di essere alla base della sua politica ed il rianvicinamento di tutte le forze pacifistiche del mondo per la sicurezza collettiva noncesserà di essere il suo obiettivo.

I problemi finanziari del paese sono strettamente legati ai problemi diplomatici e militari. Ecco perché il governo si sforzerà di ripristinare l'equilibrio indispensabile di tutte le forze economiche e finanziarie. Il parlamento poi sarà chiamato a completare le discussioni intorno al nuovo codice del lavoro, che dovrà essere la carta della pace sociale ed al progetto che prevede la pensione per alcune categorie di lavoratori. La dichiarazione conclude, ritanden-
do la necessità dell'unione di tutti i francesi e facendo appello allo spirito di abnegazione e di sacrificio. Il presidente del Consiglio ha poi chiesto il rinvio di una ventina di interpellanze che erano state presentate: sulla politica generale, annunciando per martedì prossimo l'apertura del dibattito sulla politica estera.

Sulla «dichiarazione» governativa, hanno parlato Flandin, Laureat ed altri deputati, quindi il Presidente mette a voti il rinvio della interpellanza sulla politica generale, sul quale il presidente del Consiglio poné la questione di fiducia. La votazione dà per risultato 369 voti favorevoli al governo e 196 contrari.

Pesimismo sconsolante.
Le prime impressioni che si radicolano negli ambienti politici e giornalistici sulle dichiarazioni con cui Blum ha presentato, davanti alla Camera e al Senato, il suo nuovo governo, sono generalmente,

più categoricamente così che l'attuale governo, ancora più che transitorio, è addirittura provvisorio e vuoto di senso e di fiducia, come quello non di un uomo che regge i destini del paese in un momento particolarmente delicato e difficile, ma di un capo contabile che non riesce far tenere i suoi conti e si sforza ad invocare che gli si dia il tempo ed il modo di ricominciare da capo. La mancanza di precisione in ogni campo, l'attenta cura di evitare ogni enunciazione programmatica viene generalmente interpretata come un nuovo segnale del lavoro intenso che Blum sta svolgendo distro le quattro smaneggiare al più presto compito di un radicalista Daladier o Herriot. Il presidente della repubblica farebbe uso per la prima volta di un diritto costituzionale che gli compete, e cioè di designare egli stesso i Ministri.

Un „ultimatum“ della Polonia al governo di Lituania
2. Ristabilire immediatamente le comunicazioni ferroviarie e postali.
3. Concludere un accordo reciproco sulle minoranze che permetta il libero sviluppo culturale delle minoranze polacche in Lituania e di quelle Lituani in Polonia.
4. L'inizio immediato di trattative private per la conclusione di un trattato commerciale.
5. Abolizione dell'articolo della costituzione lituana che dichiara ancora Vilna capitale della Lituania.
6. Soddisfazione adeguata per l'ultimo incidente di frontiera.

SCIANGAI, 17 marzo
La missione del P. N. F. in Giappone è appoggiata dall'Ambasciatore Paolucci e qui giunta e si intrattenuta una giornata. I giapponesi hanno approfittato della breve sosta per tributare alla missione accoglienze che ben dimostrano l'importanza che il Giappone attribuisce ad essa ed il fervore con il quale il popolo giapponese si appresta a riceverla.

Il signor Yoscano, del Ministero degli esteri, era giunto expressamente da Tokio per predisporre le onoranze ai rappresentanti dell'Italia fascista nel loro breve soggiorno a Sciangai. Gli allevi di tutte le scuole giapponesi di Sciangai, schierati sulla banchina e cantando mardi di bandiere italiane e nipponiche hanno dato, il primo saluto alla missione quando il Conte Biancamano è giunto. Una squadriglia di aeroplani volgevagli sopra il pinesco «Yokohama Maru» che si è allontanato, seguito dall'augurio di tutti gli italiani di Sciangai, fra una polizia di stelle filanti, mentre le musiche suonavano «Giovinezza» gli aeroplani facevano evoluzioni e in cielo a terra venivano sventolate migliaia di bandiere italiane.

La missione ha fatto in automobile un ampio giro azi di tornare a Sciangai, dove maggiormente infuso la battaglia, ed ha poi vi-

Stasera Hitler parlerà al Reichstag

BERLINO, 17 marzo (notte)
All'ordine del giorno della seduta straordinaria del Reichstag fissata per domani sera alle ore 20, è un unico punto: «Dichiarazioni del governo». Sul contenuto di tali dichiarazioni non si hanno informazioni né ufficiali, né ufficiose, ma si suppone che esse riguarderanno la situazione creatasi con l'annessione dell'Austria alla Germania.

Il Führer pronuncerà un discorso

Tutte le leggi del Reich estese al territorio austriaco

Rapida epurazione antiebraica in atto

VIENNA, 17 marzo
La «Gazzetta Ufficiale» del Reich pubblica una serie di leggi e decreti relativi all'annessione della Austria con cui, tra il resto, si dispone quanto segue:

Le nuove leggi che saranno emanate d'ora in poi per il Reich, avranno vigore anche per l'Austria a meno che non contengano esplicite dichiarazioni in contrario; al territorio austriaco viene esteso lo stesso diritto agli ebrei di esporre la bandiera nazionale tedesca; al territorio austriaco vengono altre incatezze leggi sull'applicazione del piano economico quadriennale sull'obbligo dei cittadini tedeschi all'estero di notificarsi presso gli uffici consolari del Reich, sulla proibizione della costituzione dei partiti politici.

Il governo federale di Vienna assume la denominazione di «Governo regionale austriaco» ed è agli ordini di un governatore che risiede a Vienna. La competenza per i provvedimenti che si rendono necessari ai fini dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna. Un fiduciario con analoghe funzioni può essere nominato anche per l'applicazione di incatezze contro i partiti politici.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al 10 di aprile non potranno votare voteranno elettoralmente alla fine dell'applicazione dell'annessione, spetta al Ministro dell'Interno del Reich il quale può esercitare questi suoi poteri ad un fiduciario che si chiama «fiduciario del Reich per l'Austria» e risiede a Vienna.

Il governo federale di Vienna ha bisogno di un nome anche per quanto riguarda la applicazione della legge razzista di Norimberga: gli ebrei che al

Crescente ritmo di rinnovamento

in tutti i servizi di comunicazioni nazionali

Ferrovie, poste, radio e marina mercantile sul piano delle nuove esigenze economiche e politiche dell'Impero

ROMA, 17 marzo folla il treno, ed i rallentamenti dovuti ai numerosi lavori in corso; ma la causa principale è stata la defezione di alcuni impianti e la enorme affluenza di viaggiatori, ai quali, data la scarsità del materiale rotabile, non si potevano offrire treni e carrozze nella quantità necessaria.

In vista dell'Esposizione di Roma, si è dato già inizio, e lo si ultimerà in tempo opportuno ad un imponente programma.

Affermato che all'insufficienza del materiale ha supplito la volontarietà del personale, rivolto ad esempio, di ogni grado ed alla Milizia ferroviaria - la cui 16a Legge è ora rilanciata dall'Africa - in un elogio, assicurando che per volere del Duce si sta pensando al miglioramento di tutte le categorie compresi gli avventizi.

L'on. Ministro si informa quindi sulle condizioni della rete ferroviaria e sull'industria privata e in quanto agli autotreni, dichiara che la trasformazione degli autotreni già funzionanti a benzina, seppure ancora lentamente, si è sviluppando con sufficiente attività.

I servizi postali e gli sviluppi della radio

Passando ad occuparsi del preventivo postale-telegrafico, che gli aiuta con un avanzo di oltre 7 milioni, superando di 61 milioni quello provisto per l'esercizio in corso, rilavora che alla fine dello scorso febbraio il credito dei depositanti risulta di circa 25 miliardi di lire, con un incremento di 3 miliardi, pari al 14 per cento, rispetto alla fine del febbraio 1937.

Le correnti di traffico col territorio dell'Impero sempre più si sviluppano.

Nel campo delle telecomunicazioni, rileva che l'Italcalceo sta portando un cavo sottomarino tra Rio de Janeiro e Santos ed ha stretti accordi con la compagnia francese dei cavi sud-americani, in base ai quali il traffico della Francia per il sud America verrà concesso all'Italcalceo a Fernando de Noronha, per il proseguimento destinazione.

Il centro radio marittimo di Cattaro, i cui impianti vanno progressivamente perfezionando, è verificato di nuovi apparecchi ad ondeorte per la corrispondenza a grandi distanze.

La radiodiffusione continua a fornire oggetto di speciale attenzione. Si svolge gradualmente il piano relativo al miglioramento ed ampliamento della rete radiofonica nazionale, preveduto dalla convenzione con l'E.I.A.R. e sono in corso di completamento i nuovi trasmettitori di Ancona, Catania, e Milano, e sono progettati quelli di Tripoli e di Addis Abeba. Si lavora intensamente per il grande centro trasmittente imperiale ad ondeorte di Roma. Ese avrà tre nuovi trasmettitori: di cui due da 100 kw. e uno da 50 kw. e, mediante ampliamento dell'attuale impianto, due altri trasmettitori da 50 kw.

I Comuni collegati telefonicamente rappresentano ora circa il 90 per cento della popolazione italiana, la lunghezza dei circuiti urbani supera nel complesso i 900.000 km. Gli abbonati ammontano a più di 400.000, o, per circa 86 percento, fanno capo a centrali automatiche. In 13 anni il numero degli abbonati si è quasi triplicato e si è più

Per il prossimo esercizio 1938-39 stato l'andamento del traffico, è previsto il pareggio, malgrado che lo spese per mantenuto al minimo, teniamo ancora all'aumento.

L'on. Ministro assicura che il programma di perfezionamento e riordinamento tecnico dei servizi, tracciato nel 1932 da Costanzo Ciano, continua a svolgersi con regolarità e sollecitudine, perché nell'anno venire si raggiungeranno 5105 km, di reti elettrificate.

Parlando degli elettrorivari e delle litorine, afferma che in alcuni tratti si mantengono velocità di 160-170 km. ors, senza eccessivo disagio per i viaggiatori. In una corsa sperimentale si è raggiunto in un breve tratto della linea Roma-Napoli la velocità di 201 km. ors, che rappresenta un vero e proprio record mondiale ferroviario (vivi applausi).

Le prime 24 litorine elettriche sono entrate da poco in servizio e hanno già dato ottimi risultati anche per quanto riguarda il loro comportamento alle diverse velocità che raggiungono i 130 km. ors. Per quanto riguarda le litorine e navi, ora si hanno 461 unità in servizio, e sono in costruzione altre 207, oltre 9 autotreni che la ditta FIAT sta approvvigionando.

Necessità di provvedere ai servizi e al personale

Rileva che nel periodo dell'estate, dell'autunno scorso la regolarità nell'andamento dei treni non è stata sempre quella desiderabile e che da lunghi anni ora è tenuta. A ciò hanno concorso i sistematici e forti ritardi dei treni conosciuti alle stazioni di confine, che ripercuotono sui treni di tutta la rete, la necessità dei diversi servizi di polizia, di dogana o di controllo delle valute, nelle stazioni stesse, che sono tanto maggiori quanto maggiormente è al-

lungo il percorso. I rappresentanti

del Governo e del Partito hanno rivolto ai rurali italiani ed ai gerarchi sindacali che li accompagnano cordiali parole di benvenuto.

Il Segretario del Fascio di Monaco ha quindi assicurato i rurali che tutte le organizzazioni nei paesani fascisti in Germania e a tutti i camerati fascisti si mettevano a loro completa disposizione. Sono stati mandati telegrammi a Hitler e al Duce.

CRONACA DELLA CITTA'

ANDARE VERSO IL POPOLO

Le visite dei Gerarchi del Partito ai Fasci dei piccoli centri provinciali

Da qualche settimana i componenti il Direttorio Nazionale e gli ispettori del Partito hanno iniziato le già annunciate ispezioni ai Fasi di combattimento dei Comuni aventi una popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Il Segretario del Partito, poi disporre queste visite nei Gerarchi provinciali nei piccoli centri fino ad ora non era convogliata soltanto partecipazione delle autorità fasciste provinciali, ma è stato dimostrato riconoscimento a la considerazione con la quale ci contro si segue l'attività delle più moderate organizzazioni pariferiche della grande famiglia fascista.

Sono continuo o continuati di più o meno minuziosi pacchi inviati sperduti intorno dalle norme di comunicazione, abitati a gente nostra, spesso rurale di buona tempra, proficui e riparatori, che ricevono così le prove più autorevoli dei posti che essi occupano nei primi del Duca e quale importanza abbiano le loro modesta organizzazioni riconosciute nel quadro generale del Partito.

La volontà che il Fascismo pone nei confronti sempre più profondo nell'ambito di tutto il popolo italiano per un sempre più completo e totale inquadramento di anime e di coscienza, è logico che porta a realizzare alla periferia, ma pure nelle dubite proporzioni, quello che fino ad oggi si è compiuto nell'ambito dei grandi paesi e nelle città. Nel territorio di tutti i provinciali, l'importanza dei conti minori (e più precisamente dei modesti Fasi di combattimento) su quali deve irradiare il verbo educatore e ammirevole del Capo) è notevole e sostanziosa quantità si tratta di un Regime totalitario come il nostro, dove ogni abitante deve poter sentire intorno a sé l'azione del Partito.

La novità delle ispezioni che i Gerarchi del Direttorio Nazionale e gli ispettori del Partito stanno compiendo nelle province ha galvanizzato gli animi di questi camerati. In ogni loro piccolo paese di Cambellotto è una volontà di migliorarsi e di compiersi per ricevere nel modo migliore personalità che S. E. il Segretario del Partito inti loro. Lo ispettore compiuta registra non giuramento importante che esse sono destinate ad essere nei campi pratico come in questo spirituali, poiché questi camerati della periferia, buoni compiti militari del Fascismo anche se vivono nei piccoli borghi appena appena segnati nella carta geografica, hanno oggi la certezza che il popolare progredire e marcia insieme anche, soprattutto, verso gli umili.

Vita del Partito

Il cambio della guardia nel Fascio di Medolino

Mercoledì sera, alla presenza dell'Ispettore di Zona Coccolet, hanno avuto luogo le consegne del Fascio di Cambellotto di Medolino di parte del Segretario uscente camerata Alfredo Lodes al commissario subentrante camerata Luigi Ugo.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Sezione Sportiva — Domani alle ore 14.30 dovranno trovarsi sul campo d'istruzione per la partita con il Dignano, i sottosecretari edilizi: Manfredini, Branzini, Mizuni, Patacchi, Cefici e Cintorin.

Salvadori, Luciani, Giachetti, Tagliaferri.

Si raccomanda la massima puntualità.

CRUPPO RION. «V. FERRARA»

Pranzo domenicale dei Balilla — I piccoli camerati ammessi al pranzo domenicale vengono avvertiti con questo mezzo che la nuova sede del gruppo troverà al N. 1, della via Armando Diaz.

Lo stesso fascista sono incaricato di sorveglianza particolare in questo due prima domenica, perché sono ancora in corso i lavori di restauro e di Pittura. Per il momento resta vietato l'accesso al giardino e all'orto.

Gruppo sportivo V. Ferrara — Domani alle ore 13.15 devono trovarsi al campo Littorio i seguenti giocatori:

Pambigliaghi, Salata, Boirio, Boni, Biasi, Moretti, Zanchelli, Giacomo, Ebolena, Chiriasi, Sironi, Sestini.

Si raccomanda la massima puntualità.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopolavoro Rion. Biana — Per qua-

sta sera alle ore 10 sono convocati

ai Gruppi i componenti il Direttorio

del Dopolavoro e presenti pure di

Giovanni la fiduciaria.

Gruppo Sportivo «A. Sassek» — Tutti i camerati sono invitati di trovarsi questa sera in sede per una breve seduta che si terrà alle ore 20.30 per formare la squadra che

disputerà contro il Gruppo Sportivo «V. Ferrara».

Energizzanti — Per onorare la me-

moria della consorte del Com-

Franceschi, il R. Museo offre li-

re 16 lire La Conferenza maschile

S. Vincenzo do' Paoli.

Per onorare la memoria della signora Silvia de Franceschi dal dott.

Dino e signora lire 30 pro B.O.A.

Per onorare la memoria della signora Silvia de Franceschi il com-

Draghiechio ha versato direttamente

a pagare annualmente la somma di

lire 60 per un periodo minimo di

due anni.

STATO CIVILE DI POLA

17 marzo 1938. XV

NATI

maschi 5, femmine 1

MORTI

maschi 2, femmine 3

MATRIMONI

0

GRANDE SERATA DI BENEFICENZA al Politeama Ciscutti

Apprendiamo, con piacere, che

per iniziativa della gentile Signora

Maria Cimoroni e con la collaborazione del Dopolavoro provinciale,

avrà luogo prossimamente una grande serata di beneficenza al Po-

liteama Ciscutti.

Per il personale d'assistenza de-

ve essere richiesto il titolo di vi-

gilante di colonia, conseguito pre-

cedendo ai corsi istituiti dal Partito e

attualmente dalla G. I. L.

Le domande, corredate dai docu-

menti specificati, saranno prese

in esame e incaricate a Roma. Co-

mando Generale G. I. L. sentito

il parere di S. E. il Prefetto ed e-

spresso quello di questo Comando

Federale.

Il Comandante Federale della Gil

Luigi Sommariva

Domani alle ore 18 presso l'In-

stituto sportivo viale Carrara N. 5.

Vario, Salata, Catani, Boico, Bas-

si, Buscioni, Bollana, Zisa, Sietta,

Gastaldi e Scatena.

Si raccomanda l'intervento di tutti

a massima puntualità.

L'autorizzazione del Segretario

del Partito per l'istituzione

di Colonie

Il Comando Federale della Gil

comunico:

Per le istituzioni di nuove colonie, o istituzioni affini, è necessaria

l'autorizzazione di S. E. Stato

ra 12 alle ore 21 per protestar

no alla 4 del mattino seguente.

Scopo del ballo è quello di rac-

coognere dei fondi per le colonie

coloniche, montane e marine;

ogni colonia ha un

scritto di raccolta per le colonie

coloniche, montane e marine;

ogni colonia ha un

scritto di raccolta per le colonie

coloniche, montane e marine;

ogni colonia ha un

scritto di raccolta per le colonie

coloniche, montane e marine;

Sbagliato, grottesco e servile

Conoscere è la condizione base
ma non solo per comprendere,
ma per apprezzare. Il recente pro-
gramma che abolisce le tasse sui
fiori ancora stato interamente
apprezzato perché non se ne
dimentica l'opportunità, si sa-
ppiaco, il valore.

Certo Del Lungo nella Domenica
dell'Agricoltore (perciò nei te-
atri i ritratti particolarmente nu-
ri) ha saputo fare dei pro-
grammi diretti ai Segretari
del Partito non illustrativa così
chiara, precisa, convincente, che
non crediamo non se possa essere
una storia detta — messa
fascista, nessun italiano che, oltre
che obbedire alla disposizione mon-
sogna apprenderla secondonamente.

Ecco cosa scrive il camerata
Del Lungo:

Il Ministro Stacca, Segretario
del Partito Nazionale Fascista, con
una recente «Riglio di Disposizio-
ni» ha ordinato che tutti i fascisti
affidino fra loro col cura e coi
superiori tutto il «Voi», invece del
«Noi» nei discorsi solenni.

Questa disposizione, accolta con
molto favore e giudicata molto
importante sarà veramente osser-
vata col tempo da tutti gli ita-
liani.

I rurali, che costituiscono una
parte delle forze fasciste, è della
più alta, divarcano i primi e più
affidati sostenitori di questa inno-
vazione, che non è veramente u-
na novità, ma soltanto un ritorno
all'antico, un ritorno alle buone e
semplici lingue italiane. I rurali
sono per indole conservatori e
conservatori specialmente della
lingua, si trovano meno im-
pazienti di tutti perché, in sostan-
za, questa disposizione non fa che
affermare ufficialmente la buona
abitudine contadina che è
principalmente il suo e il vostro.

Soprattutto, dunque, amici rurali,
cioè i nostri antichi, cioè i latini,
non conosciamo che il suo. Si
dovono del tu, ricordi e poveri,
pescatori e servi, soldati e carabinieri,
popolo e imperatori. Poi, ai tempi
dell'Impero, nel linguaggio politico
ufficiale, in certe circostanze
si può il voto. E ciò è vero, pas-
savano nella lingua italiana, nata
dalla trasformazione del latino.

Nei primi secoli della nostra lingua
non si usò altro che il suo.
Dante, per citare il più
alto esempio, nella Divina Com-
media tratta col suo tutti i per-
uggi, amici e nemici, che in-
vece nell'altro mondo, ma dal
voto a quelli che giudica più de-
gni di riconoscenza.

L'epidemia
del ridicolo Lei'

Così si continuò per alcuni se-
coli, nel linguaggio parlato e scritto,
nell'epoca dei Comuni e poi
della Signoria. Difatti, infatti,
in questa Signoria ce ne fu una
straniera, quella Spagnola, che domi-
nò nell'Italia Meridionale e in
Lombardia, genetrandi, in molte
città, i nostri costumi e corrompe-
ndo la nostra lingua. Una di
queste corruzioni che, purtroppo
dall'alto scese al basso e si diffu-
se come un'epidemia, fu l'uso dei
casi, cioè di parlare in terza per-
sona reale che ci sta davanti.

Come nacque questo caso? In
principio, parlando o scrivendo a
una persona di riguardo, si disse, se-
guendo l'uso spagnolo, la Signori-
a Vosta, Vosta grazia, ecc. Poi
per la brevità, la Signoria Vosta
diventò Ella o Lei, cioè una per-
sona astratta femminile, così la
quale si prese l'abitudine di par-
lare invece di parlare alla per-
sona reale che ci sta davanti.

Ricordatevi dunque che quando
dice «Come sta lei?» intendete di-
re «come sta in Signoria Vosta?»
Penate quanto è ridicolo questo
giro di parole. Davanti a voi sta,
per esempio, il vostro curato, che
ritorna dalla città; e voi che vo-
late sapere se ha veduto il vostro
figlio soldato, invece di chiederglielo
a lui dicendo: «Signor priore
aveva veduto il mio ragazzo?» lo
domandate ad un'altra persona
invece di dire: «Lei (cioè la
Signoria) ha veduto il mio
ragazzo?» E gli errori, gli equi-
voci che nascono, specialmente
scrivendo, sono noti a tutti.

I bambini non sbagliano

I bambini scrivono spesso cor-
rettamente le loro letterine,
nelle quali adoprono il suo; gli
propositi cominciano a sembrare
quando, più tardi, devono usare
il suo. E non crediate che sia
questa una questione scolastica o
letteraria, è una questione di se-
reti e di buon gusto nei rapporti
sociali. Prima, di tutto perché
l'italianità della lingua esprime
anche l'italianità dello spirito; poi
perché nel tempo nostro, fatto
quello che è convenzione e falsità
deve essere gettato via. E il Lei
oltre che falso è incommodo, ci do-
ve essere anche odioso perché è
il ricordo della nostra prassità ser-
vita agli stranieri.

Bisogna perdere i pregiudizi na-
tivi dall'abitudine. Il suo è sincero,
cameratesco e fraterno. Come
scendano dal suo gli scolari, dal-
la classe elementare fino all'univer-
sità, e i soldati di tutte le armi,
così possono darsi del suo
le 1.

Semaforo Esagerazioni

botti il titolo «Dilettano sul te-
atro qualche giorno» se Semaforo è
afferrato certi individui i quali ri-
tengono di funerali soltanto per sport
per una doccia d'aria o, peggio an-
cora, per farla della malattia, stra-
fregandosi all'infinito di quel
povero diavolo che si accompagna
all'ultima dimora.

Questa cosa è una sacrosanta verità
dato che i servizi non risparmiano a que-
le debole persone le grida, dan-
do d'intendere di parlare per tutti
i altri e fermandosi pomposamente «U-
no per tanto, a prezzo di ribaltare
affermendo che Semaforo non vuol
sapere né di preti, né di fratelli, che
irrida alle religioni e che disprezzi
il culto dei morti.

Non si potrebbe affermare maggio-
re falsità.

Il culto dei morti è sacro; come
è sacro il dovere dei parenti di ac-
compagnare, insieme al sacerdote, il
proprio caro all'ultima dimora. Questo, Semaforo, lo è ze-
ritamente, senza sottili e
sottili finerie mentali. E sfidiamo
uno per tanto a dimostrare il con-
trario.

Quanto a certi individui che nei
certi funerali parlano di tutto fuor-
che del morto che si vuol onorare
accompagnando all'ultima dimora
e uno per tanto appartiene proprio
a questa schiera di ortodossi immi-
ritanti, oppure, parola d'onore, egli
non si è mai scontrato ad accom-
pagiare un morto al cimitero.

Se del resto, c'era per tanto in
caso di morte una forza accompagnante
a Monte Ulivo da quattro ban-
di 100 ghirlande, da 10 assili
da uno squadrone di necrofori con
battistrada in testa e da un inter-
minabile corteo di amici, parenti e
congeniti, padronissimo di farlo. An-
che l'elencina chi lo fa di nasci-
to e chi lo stramazza sotto cento
trombi e tamburi. Questa di ren-
ibilità o di guai. E anche di
nobiltà d'animo.

Potremo continuare, ma allora
saremo noi gli esagerati.

tutti i cittadini della stessa Pa-
tria, in simpatia cameratesca na-
zionale, quando non vi siano dif-
ferenze grandi di età, di grado,
di condizione. In questi casi si u-
serà il «Voi» che è iniziale rispet-
toso e cordiale.

Romanità

Il suo familiare che è il più
schietto modo di parlare, perché
il più diretto ed efficace, in certi
caso è anche il più alto e solenne,
quello che più conviene alla po-
sa e alla preghiera. «Dacci oggi
il nostro pane quotidiano dicendo
al Signore. Quando non si pos-
sa o voglia usare il suo, anche
per certe necessarie differenze, si
usò il «voi», che a molti, in torto,
sembra volgare e fatto per i no-
stri sottoposti, mentre invece, è
dignitoso e rispettoso, tanto vero
che si dà dal «voi» al Re e ai
Papi nei discorsi solenni.

Termino con un episodio che
conferma, in certi casi, il valore
la potanza, la necessità del tu. Nel
famoso discorso che il Duca tenne
sulla piazza del Duomo a Milano
nell'ottobre del 1936, mentre Egli
con la sua vittoria dell'Italia fa-
scista contro le nazioni straniere
congiurate ai suoi danni, una vo-
ce poderosa si levò sopra l'immen-
sa folla, udita da tutti e udita in
tutta Italia e in tutto il mondo
attraverso la radio: «Merito tuo». C'è avrebbe gridato un romano
all'imperatore Augusto

CASSA RISPARMIO - POLA
Il risparmio è la provvidenza
della famiglia.

La festa di S. Giuseppe alla Misericordia

Domenica sabato 19 corrente, festa
del glorioso Patriarca S. Giuseppe,
patrone della Chiesa universale, dei
giovani e delle famiglie cristiane,
terranno nella Chiesa della B.
V. della Misericordia speciali fun-
zioni. Al mattino vi saranno le SS.
Messe in orario festivo, cioè alle
ore 7, 8 e 9. Nel pomeriggio alle
ore 18 chiusura della novena al-
l'altare del Santo, indi discorso
festivo tenuto dal M.R. Cappellano
della B. Maria, Don Tito, per can-
to della Litania Lauretana con benedizione
Eucaristica ed in fine briciole
della S. Reliquia.

Festa di S. Giuseppe
**Un decreto prefettizio
per l'orario dei barbieri**

Il Prefetto della Provincia d'I-
stria, via la concorde richiesta della
Segreteria provinciale dell'Arti-
giato e dell'Unione provinciale fa-
scista dei Lavoratori del Commercio
affinché nella giornata di sabato 19
corrente messe, festa di S. Giuseppe,
sia consentita in deroga all'orario
stabilito col decreto prefettizio
N. 11733 del 17 novembre n. 2, la
chiusura dello bottego da barbiere
alle ore 15 anziché alle ore 13; sentito
il signor Podestà di Pola; visto
le leggi 16 giugno 1932 N. 933 e 22
febbraio 1934 N. 370; ha deciso
quanto segue:

E' consentito nel giorno 19 del
corrente mese la prorazione fino
alle ore 15 dell'orario delle botteghe
di barbiere e parrucchiere, in deroga
al decreto prefettizio sopracitato.

**Tutti gli esercizi commerciali
si chiuderanno sabato alle 13**

L'Unione Fascista dei Commer-
cianti rende noto che domani 19 cor-
renti i negozi (compresi le macel-
lerie, generi alimentari, e di ven-
dita pesce) si chiuderanno alle 13
per riaprirsi lunedì 21 corr.

Le panetterie osserveranno per do-
mica l'orario normale.

Cacciatori di frodo

Abbiamo da Aria:

La notizia delle bellissime riser-
ve di cui si è arricchita recente-
mente la sezione di Aria Cacciatori
è il relativo lancio di selvaggina
delle specie più pregiate, ha indotto
alcune malintenzionate a ritenersi
liberi di fare i comodi propri, for-
se fidando sull'estensione della
riserva stessa, o sulla mancanza di
sovreguardia. Ma non è così, ché
a ricordare il rispetto della legge
che disciplina l'esercizio delle caccie
ed i diritti dell'altri proprietari.
Fale è da considerarsi una ri-
serva - vi sono oltre ai RR. Carabiniere
e alla Milizia Forestale, il
nuovo guardiacaccia alla cui parti-
colare attività si devono diverse al-
tre contravvenzioni. Nci giorni scor-
si la guardia Toniole ha proceduto
al sequestro del fucile di un certo
Millefich che, tra l'altro, è stato
denunciato per false generalità.

E' da augurarsi che questi esem-
pi bastino.

Attività annoverata. L'ufficio on-
orario ha esplicito dal 7 al 13
marzo 1938-XVI la seguente atti-
vità: Ispezione giornaliera di 160 po-
sti al mercato delle vettovaglie; Hi-
levazione dati per il calcolo del nu-
mero indicato per il mese di marzo
1938-XVI: stabilito giornalmente i
prezzi del pesce, venduto al minuto
dagli produttori.

Attività vigili urbani: dal 7
al 13 corrente mese. Contravven-
zioni: al R. D. 8 dicembre 1933
N. 1740 (legge stradale) 29; al rego-
lamento di P.U. 32; al rego-
lamento d'igiene 18; per rendita ab-
soluta di lire in città 2; al decreto
prefettizio N. 11430-III (orario di
apertura e chiusura degli esercizi
commerciali) 1 al regolamento edi-
to 1.

Le prime cinematografiche

La Principessa Tarakanova

botti il titolo «Dilettano sul te-
atro qualche giorno» se Semaforo è
afferrato certi individui i quali ri-
tengono di funerali soltanto per sport
per una doccia d'aria o, peggio an-
cora, per farla della malattia, stra-
fregandosi all'infinito di quel
povero diavolo che si accompagna
all'ultima dimora.

Un film veramente mastodontico,
un grande capolavoro della cinema-
grafica internazionale, una messa
in scena di sfarzo senza precedenti,
una coreografia superba, una
musica senza rivali dovuta all'Ac-
ademico d'Italia Riccardo Zanda-
nini ed un gruppo di artisti di alta
classe. Ecco sinteticamente quello
che colpisce subito chi assiste alla
proiezione di questo film che si pre-
senta quale una tra le più spet-
tacolose realizzazioni dello schermo
dell'anno 1938.

Da ieri sera «La Principessa Ta-
rakanova» si proietta al Cinema Na-
zionale, e da ieri sera sono ini-
ziati gli esaurimenti, sia ad ora, nel
lungo cammino che le due compagnie
hanno percorso assieme, la partita di
Pola si è presentata con tanta im-
portanza e con tanta incertezza.

Qualcuno dirà che i noro-stellati
hanno dato varie prove di sop-
portare quest'oggi avversario
quando giocano sul proprio campo:

S.P.A.L., Vicenza e Trieste ne son-
no qualche cosa...

Ma davanti alla partita fra giu-
nei e ponzianini ogni previsione
pare avvenuta, folta di esilarante
e drammatico.

«La Principessa Tarakanova»

è afferrato subito chi assiste alla
proiezione di questo film che si pre-
senta quale una tra le più spet-
tacolose realizzazioni dello schermo
dell'anno 1938.

Da ieri sera «La Principessa Ta-
rakanova» si proietta al Cinema Na-
zionale, e da ieri sera sono ini-
ziati gli esaurimenti, sia ad ora, nel
lungo cammino che le due compagnie
hanno percorso assieme, la partita di
Pola si è presentata con tanta im-
portanza e con tanta incertezza.

Qualcuno dirà che i noro-stellati
hanno dato varie prove di sop-
portare quest'oggi avversario
quando giocano sul proprio campo:

S.P.A.L., Vicenza e Trieste ne son-
no qualche cosa...

Ma davanti alla partita fra giu-
nei e ponzianini ogni previsione
pare avvenuta, folta di esilarante
e drammatico.

«La Principessa Tarakanova»

è afferrato subito chi assiste alla
proiezione di questo film che si pre-
senta quale una tra le più spet-
tacolose realizzazioni dello schermo
dell'anno 1938.

Da ieri sera «La Principessa Ta-
rakanova» si proietta al Cinema Na-
zionale, e da ieri sera sono ini-
ziati gli esaurimenti, sia ad ora, nel
lungo cammino che le due compagnie
hanno percorso assieme, la partita di
Pola si è presentata con tanta im-
portanza e con tanta incertezza.

Qualcuno dirà che i noro-stellati
hanno dato varie prove di sop-
portare quest'oggi avversario
quando giocano sul proprio campo:

S.P.A.L., Vicenza e Trieste ne son-
no qualche cosa...

Ma davanti alla partita fra giu-
nei e ponzianini ogni previsione
pare avvenuta, folta di esilarante
e drammatico.

«La Principessa Tarakanova»

è afferrato subito chi assiste alla
proiezione di questo film che si pre-
senta quale una tra le più spet-
tacolose realizzazioni dello schermo
dell'anno 1938.

Da ieri sera «La Principessa Ta-
rakanova» si proietta al Cinema Na-
zionale, e da ieri sera sono ini-
ziati gli esaurimenti, sia ad ora, nel
lungo cammino che le due compagnie
hanno percorso assieme, la partita di
Pola si è presentata con tanta im-
portanza e con tanta incertezza.

Qualcuno dirà che i noro-stellati
h

Dalla Provincia

Da Parenzo

Refezione scolastica

PARENZO, 17 — Dal primo marzo è cominciata la refezione scolastica per gli scolari bisognosi del Comune di Parenzo. Sono 800 gli assistiti che ricevono giornalmente la refezione calda ed abbondante.

Coro Dopolavoro — Dopo alcuni mesi d'inverno, il Coro ha ripreso la sua attività. Il Segretario Politivo ha voluto risolvere con urgenza la sistemazione di questa bella associazione ed ha dato subito la possibilità di riprendere le preparazioni per la partecipazione alla festività che verranno fatte a Roma in onore del Cancelliere Hitler.

Seduti insegnanti — L'altro giorno gli insegnanti del Circolo di Parenzo si sono radunati in seduti per trattare alcuni argomenti importanti d'ordine scolastico. Erano presenti: R. I. Ispettore Carlo Giachino ed il Direttore Didattico sig. Mauro. Il R. Ispettore con affettuosa e convincente parola parlò agli insegnanti di alcuni argomenti scolastici. Il R. Direttore didattico oppose poi un'un particolare importante. La seduta si chiuse con il saluto di Due.

Saggio ginnico — Teri, nella Palestre della G.I.L. ebbe luogo la dimostrazione degli esercizi solletivi A. XVI, per le Scuole Elementari di Parenzo, passò alla dimostrazione degli esercizi e del programma ginnico sportivo obbligatorio per tutti le sezioni del Comune. Quest'anno nel saggio ginnico sportivo ogni Scuola prenderà parte ad un concorso per manipoli Brilla che si produrranno in semplici evoluzioni, esercizi collettivi e gare. Il migliore reparto verrà premiato.

Incentivi Sportivi Pola-Parenzo — Domenica e domenica gli studenti del G.I.L. di Pola s'incontreranno a Parenzo con gli studenti di questo Scuole. Molte, nei giochi pallanestore, calcio e nelle gare del disco, giavellotto, ecc.

Da Dignano

Gita del Dopolavoro

DIGNANO, 17 — Il Dopolavoro ha organizzato una gita turistica in automobile per domenica 21 con per far conoscere i bellissimi paesaggi e i lavori eseguiti lavori eseguiti in questi ultimi anni, in Istria, per opera del Regime. I programmi e i seguenti:

Partenza da Dignano alle 6. Prima tappa all'alba nel teatro della città di Ars, a seconda tappa a Valdarsa per ammirare la bellezza dell'Arta, la gara d'Arta; tappa a Colodano sui verdi prati del M. Maggiore; quarta tappa a Fiume, visita della città; quinta tappa all'Eleganza ed neoclassica stazione climatica di Albaria, resta tappa alla ridente cittadina di Albona.

Il pranzo a M. Maggiore viene fatto da sacco.

Le iscrizioni si nevicolano a qualsiasi ora presso la gelateria Adria.

Da Arsia

Il discorso del Duca

ARSIA, 17 — Il discorso del Duca, la cui importanza storica ha scosso l'opera ignoranza di chiacchieristi, è stato accolto con religiosa attenzione dai folli d'iminatori radunatisi in piazza dell'Impero attorno agli altorianti appositamente installati dal Dopolavoro, mentre la Direzione delle Miniere, con alto spirito di comprensione provvedeva agli ultimamente nelle frazioni di Carpano e di Valdivagna attorno ai quali si sono riuniti Dirigenti ed Impiegati frammati a minatori ed operai. Molto entusiasmo ed operai.

Campo sportivo di Arsia — Domenica 21 la squadra calcio del nostro Dopolavoro Arsia incontrerà sul suo campo sportivo l'undici di S. Danie, del Friuli in partita di finita prima Divisione.

Questa partita del massimo interesse avrà luogo alle 15 precise. Alle 13, la seconda squadra dello stesso Dopolavoro Arsia sosterà un incontro amichevole con la giovan-

ne compagnie del Dopolavoro di Monfalcone.

Domenica, quindi, avremo una intensa giornata di attività calcistica alla cui preparazione tecnica il camionista Mario Bonivento si dedica con fervore e passione di vecchio attivissimo sportivo.

Cinema D.N.D. Arsia — Venetoli alle 20.30 nel nostro Cinema Teatro, il famoso illusionista Gabrielli darà un eccezionale spettacolo di carte magiche che non mancherà d'interessare i nostri dopolavoristi.

Sabato alle 23.30 la sezione filodrammatica del Dopolavoro Arsia presenterà «PIPI», la simpatica commedia in tre atti di Adriana de S. Lamberti.

Domenica sullo schermo altro capolavoro della cinematografia italiana «I Condottieri», cui seguirà il documentario Luce.

Da Capodistria

Nelle Associazioni Combattentistiche

CAPODISTRIA, 17

Si sono convocati i consigli direttivi delle Associazioni Volontari di Guerra e Combattenti.

Il presidente porse un saluto ai convenuti, comunicando loro che tanto l'Associazione Volontari che la Federazione provinciale Combattenti hanno ratificato i direttori delle due sezioni.

Il presidente ha quindi affidato la carica di segretario al camerata Vittorio Inzu e quella di cassiere al C.N. Formano Favent.

Presumeremo verrà convocato il rapporto annuale dell'Associazione volontari di guerra. E' intenzione di parte di questa sezione di farsi promotrice dell'omonima cittadina a Gabriele d'Annunzio. In questo senso il presidente tenderà accordi col segretario del Fasio.

E' consiglio direttivo si radunerà normalmente una volta al mese.

Da Orsera

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

ORSERA, 17

Come era stato annunciato, domenica - corsa, alle ore 11.30, nella via principale del Dopolavoro, riccamente addobbata, nel mezzo della quale era stata posta una fotografia del grande scomparsa, cinta di laurea, si tenuta la commemorazione di Arnaldo Mussolini.

Presenti tutte le autorità locali e le forze del Regime, il segretario comunale eure a Piero Apollonio, l'Orsi, n'è altamente ascoltato e parlò degnamente del mito Arnaldo, cuore grande di patriotta e padre e sempre.

A fine della piazza, bella e solenne commemorazione soaz un minuto di commosso raccolto. Dose di ciò, n'è chiamata del Grande Figlio dell'Italia nuova tutti i partecipanti alla solenne ed austera cerimonia si unirono in uno scontro e dovere «Presente».

Da Canfanaro

Conferenza sul comunismo

CANFANARO, 17

Come già in precedenza disposto da Direttorio di questo Dopolavoro Comunale, la scorsa domenica 13 corr., alle ore 21, nella sala del Dopolavoro stesso graniti. Vi sedi e di popolo, il parroco Dan Zelio tenne la prima dello annunciata così forte: «il Comunismo».

Tra la generale attenzione, fu lucida sintesi, egli espone le deleterio teorie comuniste, tracciò a fuoco tinto l'infascista esperimento nella Russia, il classico paese del bolscevismo, enumérò il programma del lavoro secondo la concezione naturale, cristiana o fascista o fini chiamando a raccolta tutti contro il comunismo per il bene della civiltà, per la santità della famiglia e per la grandeza della Patria. Uno scontro di appassionati corona l'infiammato discorso.

Da Lussingrande

Commemorazione di D'Annunzio

LUSSENDGRANDE, 17

La commemorazione del grande scomparso è stata tenuta sabato scorso nel Teatro del Dopolavoro, pre-

sentì tutti le autorità del Comune, lo scorsore del R. Corso d'Avramento e quello della Scuola elementare con tutti gli insegnanti e numerosa folla.

Il prof. Ferruccio Costantini ha fatto un'ultima e commossa rivocazione del grande poeta-soldato. L'oratore ha saputo porre in rilievo con bella efficacia come il d'Annunzio sia stato non solo il vate della grande guerra ma anche del movimento di resurrezione nazionale del suo Capo.

A chiusa del suo dire il prof. Costantini ha declamato due tra le più significative brani del grande poeta.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCIA Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2.0

CERCASI ragazza servizio. Via Veruda 14. 074B

CERCASI ragazza di servizio adatto per locale. Via Giovin 9. 082B

CERCASI ragazza servizio. Trattorista Gherzan, Via degli Operai 38. 089B

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.30, minimo L. 3.0

AFFITTANSI pronostico camera, cucina. Lira 80. Kandor 16. II p. 038L

AFFITTASI quartiera di 2 camere, camerino, cucina. Rivolgersi Carducci 10, dalle 16-18. 086L

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2.0

VENDONSI 2 armadi, comodini, tavolo altrettanto, credenza, scrivit. divano, tavolino per radio. Clivo G. Grion 9. 089N

VENDONSI letti, arnali, credenze, vetrina, la-to, sedie, materasso. Pescenig 38. 087N

VENDESI macchina cucito Singor. Via Epulo 22. 089N

ARNDIO con specchio, comò, mobili camera e cucina. Via Fausti 5. pt. 084N

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4.0

LAMPADINE elettriche tipi speciali. minimo consumo. Magazini Gelliotti. 089P

Diversi. La parola L. 0.40, minimo L. 4.0

20-35 giornali guadagnano amo- se si dedicandosi produzione la- voro, facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito, campione duo lire. Manis, Roma. 50V

La storia dei grandi film a colori comincia, si può dire, con questo film che ne è il più interessante capitolo.

George Brent

ha dato a questo film la sua maschia virilità e la sua femminilità raffinata.

La legge della foresta

il grandioso dramma di tutti i fascini e che rinnoverà, con maggior lustro, i trionfi di «PINO SOLITARIO» avrà il suo clamoroso battesimo OGGI, in contemporaneo visioni, ai Cinema

Garibaldi e Arena

Successi in tutto il mondo! Le tessere di libero ingresso saranno valide da lunedì in poi.

Cinema Nazionale

Cinema Impero

Succeso magnifico nella prima del più colossale e del più stupendo film internazionale del 1938:

La Principessa Tarakanova

superba interpretazione di

William Powell

Luis Rainer

Regista George Fitzmaurice.

L'astuzia vinta dall'amore!

Principia alle ore 18.15

Ultima rappresentazione ore 22

In preparazione:

Fuoco liquido

con

Franchot Tone - Madge Evans

Ricordate questo titolo:

Solo per te

Era il 7 sorelle

SIGARETTO

TELEGRAFI DELLO STATO

ROTTURA

ROTTURA</p